

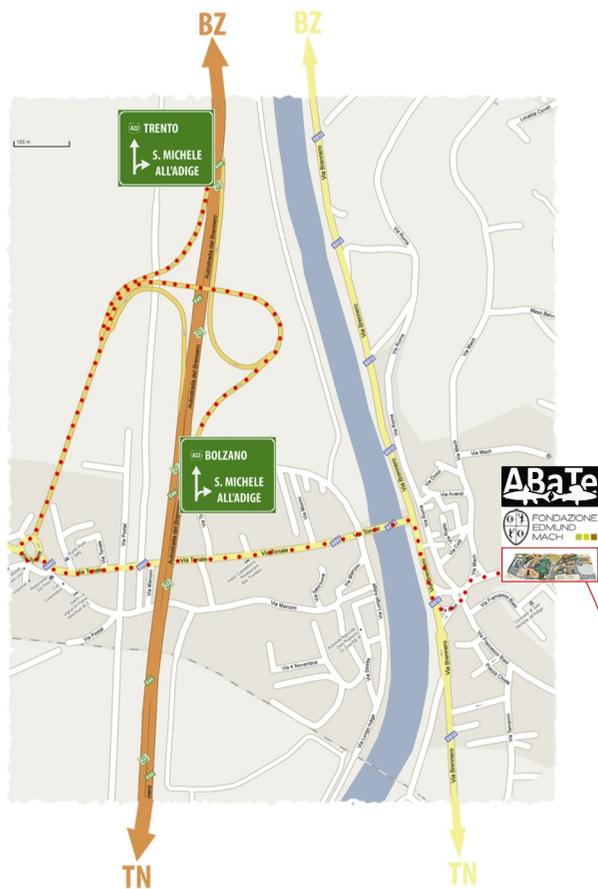
PARTECIPAZIONE

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti gli interessati, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per motivi organizzativi, tutti gli interessati sono pregati di comunicare la propria intenzione a partecipare entro il 17 Aprile 2011

all'indirizzo e-mail: andreas.meraner@fmach.it
o telefonicamente al numero: **0461.615532**

COME ARRIVARE



Fondazione Edmund Mach - Centro Ricerca e Innovazione
Via E. Mach 1 - San Michele all'Adige - Trento

Palazzo della Ricerca e della Conoscenza



Il progetto ABaTe

Stato di autoctonia e struttura di popolazione di Temolo e Barbo, specie guida della fauna ittica nel bacino del fiume Adige

Con l'entrata in vigore della Direttiva Quadro Acque, lo status di specie-guida della fauna ittica diventa un criterio essenziale per la valutazione di funzionalità degli ecosistemi acquatici. In tale contesto, la determinazione non-ambigua dello stato di autoctonia delle popolazioni ittiche locali costituisce un elemento centrale per la valutazione di qualità degli ecosistemi. Oltre ad altri impatti di tipo antropico, quali inquinamento delle acque e degrado degli habitat, l'introduzione e la traslocazione di linee conspecifiche non native ha potenzialmente alterato i pool genici locali di gran parte delle specie ittiche autoctone. Le comunità ittiche costituite da specie che per definizione potrebbero essere considerate autoctone, possono quindi presentare alti livelli di introgresione o addirittura, nel peggiore dei casi, la completa sostituzione delle popolazioni localmente adattate. Dati di genetica di popolazione, che permettano di caratterizzare le linee native e determinare l'eventuale grado di introgresione e ibridazione con linee alloctone, sono tuttavia fortemente carenti per gran parte delle acque interne italiane.

Il progetto ABaTe, partendo dalla situazione del Bacino dell'Adige ed espandendo poi il proprio focus di interesse sull'intero Bacino dell'Adriatico Settentrionale, si è proposto di caratterizzare geneticamente le popolazioni di *Thymallus thymallus*, specie guida della zona del temolo, e di *Barbus plebejus*, specie guida della zona del barbo.

Workshop organizzato nell'ambito del progetto



con il patrocinio di



Il progetto ABaTe è stato realizzato presso



e finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento



bando Marie Curie Action - COFUND PostDoc 2009



Fondazione Edmund Mach
Centro Ricerca e Innovazione
Via E. Mach, 1
San Michele all'Adige (TN)

mercoledì 24 aprile 2013
Sala Conferenze 3° piano
Palazzo della Ricerca e della Conoscenza

Workshop conclusivo progetto



Conservazione e gestione sostenibile dell'ittiofauna autoctona: problematiche, approcci, punti di incontro



Workshop conclusivo
progetto



Conservazione e gestione sostenibile dell'ittiofauna autoctona: problematiche, approcci, punti di incontro

Il gruppo Genetica di Conservazione, Dipartimento di Biodiversità ed Ecologia Molecolare, del Centro Ricerca e Innovazione FEM organizza il Workshop conclusivo del progetto ABAte, focalizzato sulla tutela e sulla gestione sostenibile del Temolo e del Barbo nel bacino del Fiume Adige.

L'incontro è organizzato nell'ambito del progetto ABAte, finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento attraverso il bando Marie Curie Action – COFUND PostDoc 2009, e si svolgerà mercoledì 24 Aprile 2013 a San Michele all'Adige, presso la 'Sala Conferenze 3° piano', Palazzo della Ricerca e della Conoscenza della Fondazione Edmund Mach. Oltre ai risultati dei tre anni di attività del progetto, presentati dai ricercatori del gruppo di Genetica di Conservazione della Fondazione Mach, saranno illustrate alcune esperienze da parte di rappresentanti delle diverse componenti interessate alla conservazione e gestione dell'ittiofauna: Enti gestori, Associazioni di Pescatori, Ittiologi ed Ecologi professionisti, Acquacoltori, Produttori idroelettrici.

Infine, ampio spazio sarà dedicato alla discussione, aperta a tutti i partecipanti. Il presente Workshop si propone dunque di offrire un'occasione di incontro e di confronto, come ideale piattaforma per discutere tutti gli aspetti prioritari ai fini di un'efficace tutela e gestione dell'ittiofauna autoctona, promuovendo in tal modo un approccio interdisciplinare verso la gestione uniforme, sostenibile e condivisibile a scala di bacino della fauna ittica del Fiume Adige.



<http://congen.fem-environment.eu/>

Programma

24 aprile 2013

10.30 Introduzione al Workshop: programma e finalità

I. Genetica di conservazione

Risultati del progetto ABAte. I: stato di conservazione del Temolo Adriatico

10.50 Meraner A (FEM – CRI)
Gandolfi A (FEM – CRI)

Risultati del progetto ABAte. II: stato di conservazione del Barbo comune

11.20 Meraner A (FEM – CRI)
Ficetola FG (Università di Milano – Bicocca)
Venturi A (FEM – CRI)
Rossi S (Ittiologo – Prov. Lodi e Cremona)
Candiotto A (Ittiologo – Prov. Alessandria)
Gandolfi A (FEM – CRI)

Introduzione di alloctoni e grado di introgressione genetica dell'ittiofauna nativa sudalpina. Alcuni casi-studio

11.50 Gandolfi A (FEM – CRI)
Meraner A (FEM – CRI)

La scelta del miglior marcatore molecolare per la soluzione di problematiche in ambito ittiologico

12.10 Nonnis Marzano F (Università degli Studi di Parma, Presidente AIIAD)

Pausa Pranzo

12.30 Buffet offerto ai partecipanti dal Progetto ABAte



II. La gestione dell'ittiofauna autoctona e il problema dell'ittiofauna alloctona

Direttiva Acque e indici ittici: problematiche e ricadute gestionali

13.30 Maio G (Ittiologo Aquaprogram, Coord. Gruppo di Lavoro AIIAD "Indici Ittici")

I Salmonidi italiani. Tassonomia e linee guida per la gestione e il mantenimento della biodiversità

13.50 Zanetti M (Ittiologo Bioprogramm, Coord. Gruppo di Lavoro AIIAD "Salmonidi")

Le aspettative delle Associazioni di Pesca

14.10 Riedl A (Presidente Unione Pescatori Alto Adige)

Specie ittiche alloctone in provincia di Trento

14.30 Ciutti F (FEM – CTT)
Cappelletti C (FEM – CTT)

Trota marmorata: gestione di una popolazione selvatica nella pianura lombarda

14.50 Rossi S (Ittiologo – Prov. Lodi e Cremona)

III. Ecologia e ripristino ambientale

La tutela e il ripristino degli habitat come azione di tutela delle popolazioni ittiche: qualche esperienza e qualche prospettiva per il Trentino

15.10 Betti L (Ittiologo – Prov. Trento)

Progetti applicati per la tutela dell'ittiofauna in Provincia di Bolzano

15.30 Adami V (Ittiologo – Prov. Bolzano)

15.50 Pausa Caffè

IV. Acquacoltura finalizzata al ripopolamento

16.10 Il ruolo degli impianti ittiogenici ai fini conservazionistici
Pontalti L (Uff. Faunistico – Provincia Autonoma di Trento)

L'esperienza di FEM nell'ambito dell'allevamento ai fini della conservazione
16.30 Lunelli F (FEM – CTT)

V. Il ruolo dell'Idroelettrico

I gestori dei grandi impianti idroelettrici come potenziali partner per la tutela dell'ittiofauna
16.50 Carmignola G (Coord. Piani Ambientali SEL – Bolzano)

VI. Tavola Rotonda

17.10 Discussione aperta a tutti i partecipanti

18.40 Chiusura lavori